



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Servizio Infrastrutture di trasporto e della Logistica

CONCORSO DI IDEE PER LA IDEAZIONE DI UNA "PENSILINA UNICA REGIONALE" DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

Importo complessivo dei premi assegnabili € 40.000,00.

CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) DELLA PROCEDURA: 057652537A.

CODICE UNICO PROGETTO: E72C10000270002.

2° GRUPPO DI DOMANDE POSTE SUL PREMIO

GRUPPO QUESITI 8.

- D) Alcune domande inerenti la progettazione della pensilina sopra citata.
- 1) Oltre al requisito dell'ombreggiamento alla struttura pensilina è richiesta esplicitamente la protezione laterale dagli agenti atmosferici?
 - 2) L'utilizzo della pensilina fotovoltaica oltre a garantire un'autonomia elettrica propria può essere impiegata per la produzione di energia pulita da immettere in una rete appositamente da noi progettata?
 - 3) Verrà valutata positivamente la creazione di una rete di bike sharing elettrico e non, gestibile dalla colonna interattiva della pensilina?
 - 4) L'alimentazione a gasolio dei bus potrà essere integrata con una batteria elettrica in modo da poter usufruire dell'energia prodotta con le pensiline?
 - 5) Le celle fotovoltaiche a film sottile forniranno energia ai tabelloni; pensate che con un sistema di internet wi-fi il funzionamento della pensilina potrà essere gestito in via telematica, invierà dei dati di cattivo funzionamento, di produzione di energia e fornirà servizi gratuiti o non per internet wireless. Come vengono visti dall'azienda questi optional?
 - 6) Per il concetto di modularità s'intende che può essere moltiplicata e adattata allo spazio disponibile e alla potenza necessaria a coprire un determinato fabbisogno energetico?
 - 7) Un mezzo elettrico ARST di quanta energia a batteria ha bisogno? Qual'è la sua autonomia?
 - 8) Quale è la norma UNI che l'ARST utilizza per la sicurezza della struttura pensilina? Potreste fornircela?
 - 9) L'utilizzo di materiali riciclati può incidere sull'immagine dell'azienda?
 - 10) La creazione del logo deve contenere rimandi alla tradizione sarda più esplicita?



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Servizio Infrastrutture di trasporto e della Logistica

R) La risposta al primo quesito va ricercata nell'ambito del Disciplinare di gara, punto 2.3., "Criteri di indirizzo", lettera c) "Requisiti tecnici", al quale si rinvia. In particolare è specificato: *"La pendenza della copertura ed il grado di chiusura della pensilina con pannellature verticali dovrà essere studiato per renderlo idoneo alle condizioni ambientali prevalenti del sito di installazione (venti prevalenti, innevamento..)".*

Con riferimento ai quesiti dal n. 2 al n. 5, si rinvia ancora una volta ai contenuti del Disciplinare di gara, punto 2.3., "Criteri di indirizzo", lettera j) "Soluzioni tecnologiche opzionali", ed in particolare ai sottoelenchi j.2 e j.4. In particolare, nell'ambito delle soluzioni opzionali che il concorrente potrà proporre è previsto: "Alcune pensiline e pannelli informativi potranno autoprodurre, attraverso cellule fotovoltaiche poste sulla copertura, l'energia elettrica necessaria per la loro illuminazione, quella per consentire la ricarica di apparecchiature elettriche o con altre finalità di impiego"; "Ulteriori dotazioni tecnologiche". Si tratta volutamente di categorie aperte, conseguentemente le soluzioni sono suscettibili di apprezzamento nell'ambito del punteggio massimo previsto nella griglia dei pesi di cui al punto 4.2 del Disciplinare di gara, fino ad un max di punti 10, complessivamente riferibile al criterio j.

Con riferimento al quesito n. 6, si evidenzia come il requisito di modularità, di cui al Disciplinare di gara, punto 2.3., "Criteri di indirizzo", lettera e) "Flessibilità dimensionale e modularità", è riferito esclusivamente alle caratteristiche geometrico costruttive del manufatto, da intendersi con riferimento alle due dimensioni trasversali in pianta, e non già alla potenza elettrica che può essere sviluppata.

Con riferimento ai quesiti n. 7 e n. 8, si precisa che il parco mezzi delle aziende esercenti servizi di TPL su gomma è composto principalmente di bus alimentati a gasolio. Non sono noti a questa Stazione Appaltante riferimenti a norme tecniche specificamente afferenti i manufatti "pensiline". Si evidenzia, infine, che gli impianti non troveranno impiego con riferimento esclusivo a linee di TPL gestite da ARST S.p.A.

Con riferimento al quesito n. 9, si sottolinea che il Disciplinare di gara, punto 2.3., "Criteri di indirizzo" non prevede espressamente la positiva valutazione dell'impiego di materiali riciclati. Il relativo utilizzo potrà essere eventualmente oggetto di valutazione da parte della Commissione di gara nell'ambito del Criterio di cui alla lettera c, "Requisiti tecnici".

Con riferimento al quesito n. 10, il logo non deve necessariamente contenere riferimenti espliciti alla tradizione sarda.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Servizio Infrastrutture di trasporto e della Logistica

GRUPPO QUESITI 9.

D) In relazione al punto 8.m del bando (criteri di valutazione degli elaborati) –*Coinvolgimento di aziende produttrici e producibilità in sede industriale*– e al successivo punto 2.3.k del disciplinare –*Coinvolgimento di aziende produttrici e producibilità in serie industriale*–, sarà positivamente valutato il coinvolgimento nella ricerca della soluzione proposta e nella stima dei costi di aziende produttrici, capaci di misurarsi direttamente con i parametri tipici del mercato, come realizzabilità, produzione, commerciabilità ed economicità dell’impianto, quest’ultima fortemente dipendente dalla possibilità di produzione in serie industriale, si chiede:

in che modo deve essere esplicitato il suddetto coinvolgimento: attraverso una specifica sugli elaborati grafici (ma viene meno il requisito dell’anonimità degli elaborati), oppure tramite enunciazione nella relazione tecnico-economica (sussistendo lo stesso problema)?

R) Per il contenuto della risposta si rinvia a quanto già espresso nelle risposte al primo gruppo di quesiti pubblicate in precedenza nello stesso sito.

GRUPPO QUESITI 10.

D) Le dichiarazioni da inserire nella busta amministrativa, da redigere secondo i modelli predisposti dall’amministrazione, devono essere siglate in ogni pagina e corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

1. Nel disciplinare (pag. 12/22) è scritto: “ogni pagina del modulo dovrà essere siglata da chi sottoscrive la dichiarazione allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante”.

- È sufficiente una copia del documento di identità allegata alla fine di ogni dichiarazione?
- Per le dichiarazioni alternative, può essere riportata solo la parte che interessa senza scrivere anche le altre ipotesi che non sussistono?
- Dei professionisti che hanno svolto materialmente i servizi oggetto dell’appalto e del professionista abilitato all’esercizio della professione da meno di cinque anni vanno fornite le generalità ed i dati (Cosa si intende per dati? Va prodotto il curriculum vitae? Serve un



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Servizio Infrastrutture di trasporto e della Logistica

documento di identità? Se non sono amministratori e o direttori tecnici devono compilare il modello n. 3?).

2. Nel disciplinare di gara a pag. 7/22, lett K), COINVOLGIMENTO DI AZIENDE PRODUTTRICI E PRODUCIBILITA' IN SERIE INDUSTRIALE, si legge: "Sarà positivamente valutato il coinvolgimento nella ricerca della soluzione proposta e nella stima dei costi di aziende produttrici, capaci di misurarsi direttamente con i parametri tipici del mercato, come realizzabilità, produzione, commerciabilità ed economicità dell'impianto, quest'ultima fortemente dipendente dalla possibilità di produzione in serie industriale".

- In che cosa consiste il coinvolgimento?

- L'azienda produttrice deve impegnarsi in qualche modo, deve produrre qualche documento?

3. In relazione al paragrafo 2.3 del Disciplinare e propriamente ai "Criteri di Indirizzo", punto I), ultimo comma (pag.7/22), al fine di poter individuare una corretta ed attendibile valutazione dei costi produttivi, si chiede:

a- se la fornitura minima di 100 esemplari, valutati complessivamente sulle diverse tipologie di pensiline, siano da intendersi per procedura unitaria di affidamento in unica soluzione temporale oppure se tale quantitativo rappresenti invece il fabbisogno minimo globale assoluto distribuibile nel tempo tramite diversi affidamenti;

b- di conoscere, dei 100 esemplari previsti, il presumibile quantitativo minimo per ogni tipologia inteso per affidamento in unica soluzione temporale.

R) Relativamente al primo quesito proposto, si ritiene sufficiente allegare una copia del documento di identità con riferimento alle dichiarazioni rese dal medesimo soggetto, essendo la specifica "ogni pagina del modulo", evidentemente riferita al solo obbligo di sottoscrizione.

Per quanto concerne le dichiarazioni alternative, in caso di non utilizzazione materiale dei Modelli allegati e di riproduzione dei medesimi, potrà essere riportata sola la parte che interessa senza indicare anche le altre ipotesi che non ricorrono. Per una questione di praticità nella verifica della regolarità della documentazione amministrativa, sarebbe tuttavia preferibile la compilazione manuale dei Modelli allegati al bando, anche al fine di evitare possibili omissioni di dichiarazioni o dati previsti a pena di esclusione del concorrente stesso.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Servizio Infrastrutture di trasporto e della Logistica

Per quanto concerne i professionisti che hanno svolto materialmente i servizi oggetto dell'appalto ed il professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni, i dati relativi ai medesimi sono quelli riportati nel punto 21 del Modello 1, a cui si rinvia.

Si ritiene inoltre che non sia necessario produrre né curriculum vitae, né documento di identità degli stessi.

Il Modello 3 dovrà essere compilato esclusivamente dai soggetti indicati nel medesimo, ossia: dai soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo, dai soci accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per qualunque altro tipo di società.

Con riferimento al secondo quesito posto in ordine al coinvolgimento delle aziende produttrici e la producibilità in sede industriale, si rinvia a quanto già espresso nelle risposte pubblicate in precedenza nello stesso sito.

Per quanto concerne il terzo quesito relativo ai contenuti del paragrafo 2.3 del Disciplinare (propriamente "Criteri di Indirizzo", punto I), ultimo comma), si deve evidenziare come una corretta ed attendibile valutazione dei costi produttivi della singola pensilina sia suscettibile di variazione in rapporto ad eventuali economie di scala. In questo senso, l'Amministrazione ha ritenuto di dover specificare l'entità della fornitura (100 esemplari, valutati complessivamente sulle diverse tipologie di pensiline) alla quale il concorrente dovrà far riferimento nell'esprimere i costi complessivi di cui al paragrafo 2.3 sopra citato, da ascriversi ad unico appalto. Infine, in riferimento all'ultima parte del quesito posto, si ipotizza una distribuzione uniforme nell'ambito della fornitura dei cento esemplari delle diverse tipologie/ambiti/contesti di impiego.

Il Direttore del Servizio

- Ing. Marina Cattina -

Ing. M. Marinelli/Resp. Procedimento